

Ricercatori usano zanzare OGM per vaccinare gli esseri umani

R21 renovatio21.com/ricercatori-usano-zanzare-ogm-per-vaccinare-gli-esseri-umani/

admin

11 ottobre 2022



Renovatio 21 *traduce [questo articolo](#) per gentile concessione di [Children's Health Defense](#). Le opinioni degli articoli pubblicati non coincidono necessariamente con quelle di Renovatio 21.*

Renovatio 21 da almeno un lustro ritiene la [storia delle zanzare bioingegnerizzate](#) – alle [quali](#), ricordiamo en passant, lavorava anche il neo-onorevole professor Andrea Crisanti – come uno dei temi centrali del futuro prossimo. [Zanzare sterilizzate per via genetica](#), [zanzare alterate per diventare creature vaccinatrici](#): il catalogo frankensteiniano che riguarda questi parassiti è vasto e impressionante, e, crede Renovatio 21, prelude a ciò che succederà all'uomo.

Il National Institutes of Health ha finanziato uno studio sperimentale sul vaccino contro la malaria che utilizzava zanzare geneticamente modificate per vaccinare gli esseri umani. La Bill & Melinda Gates Foundation ha stretti legami con la ricerca.

Il National Institutes of Health (NIH) ha finanziato uno studio sperimentale sul vaccino contro la malaria che utilizzava zanzare geneticamente modificate (GM) per vaccinare gli esseri umani.

Un team di ricercatori dell'Università di Washington ha condotto lo studio, che è stato pubblicato sulla rivista Science Translational Medicine.

Lo studio ha coinvolto 26 partecipanti che hanno ricevuto da tre a cinque «iniezioni» – cioè morsi da una piccola scatola contenente 200 zanzare GM – in un periodo di 30 giorni.

Sanaria , una società finanziata in parte dalla Bill & Melinda Gates Foundation (BMGF), è strettamente collegata alla ricerca e i ricercatori coinvolti nella sperimentazione utilizzano una tecnologia di editing genetico fortemente promossa da Bill Gates.

Zanzare geneticamente modificate usate come «siringhe volanti»

Lo studio ha utilizzato zanzare Plasmodium che causano la malaria che sono state geneticamente modificate per evitare di causare malattie negli esseri umani per infettare i partecipanti con una versione «minore» della malaria , insufficiente a causare malattie gravi, ma sufficiente a far sì che gli esseri umani creino anticorpi.

Il dottor Sean Murphy , autore principale dello studio, ha detto a NPR: «usiamo le zanzare come se fossero 1.000 piccole siringhe volanti».

Nonostante la pubblicità generata da questo studio, tuttavia, i risultati sembrano essere stati contrastanti.

Dei 14 partecipanti allo studio esposti alla malaria, sette hanno contratto la malattia. Per i restanti sette la protezione conferita dal vaccino non è durata più di qualche mese e alla fine è svanita.

Secondo lo studio:

«Metà degli individui in ciascun gruppo vaccinato non ha sviluppato un'infezione rilevabile da *P. falciparum* e un sottogruppo di questi individui è stato sottoposto a una seconda [infezione da malaria umana controllata] 6 mesi dopo ed è rimasto parzialmente protetto».

Secondo i Centers for Disease Control and Prevention (CDC), «le infezioni causate da *P. falciparum* hanno maggiori probabilità di evolvere in forme gravi e potenzialmente fatali» di malaria.

Secondo quanto riferito, le reazioni avverse nei partecipanti allo studio erano «quello che ci si aspetterebbe dopo essere stati morsi da centinaia di zanzare e nient'altro».

Ad esempio, la partecipante al processo Carolina Reid ha detto a NPR che il suo intero avambraccio era «gonfio e pieno di vesciche».

Nonostante i risultati contrastanti dello studio, i ricercatori hanno affermato che «i risultati supportano l'ulteriore sviluppo di sporozoit geneticamente attenuati come potenziali vaccini contro la malaria».

I ricercatori hanno suggerito diversi motivi per utilizzare zanzare vive piuttosto che un vaccino che potrebbe essere somministrato tramite una siringa, incluso il fatto che l'uso di insetti vivi aveva un senso, poiché il parassita *P. falciparum* matura rapidamente all'interno della zanzara.

Inoltre, il processo di sviluppo di una versione del parassita che potrebbe essere somministrato tramite una siringa è stato descritto come «costoso e dispendioso in termini di tempo».

Tuttavia, secondo Murphy lo studio non sarà utilizzato per la vaccinazione di massa degli esseri umani. Tuttavia, i ricercatori coinvolti nello studio hanno affermato di ritenere che l'approccio utilizzato possa alla fine portare allo sviluppo di un vaccino contro la malaria «sostanzialmente più efficace».

Attualmente è in uso un solo vaccino contro la malaria. Il vaccino RTS,S prodotto da GlaxoSmithKline è stato approvato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nell'ottobre 2021, ma secondo quanto riferito ha un tasso di efficacia di solo il 30-40%.

La dottoressa Kirsten Lyke, ricercatrice di vaccini presso l'Università del Maryland, ha descritto l'uso di un parassita vivo geneticamente modificato come vaccino come «un punto di svolta totale», affermando che il team di ricercatori «con questo è andato alla vecchia maniera».

«Tutte le cose vecchie diventano di nuovo nuove», ha detto Lyke a NPR.

Lyke, che non è stata coinvolta nello studio sulla malaria della zanzara OGM, ha condotto gli studi di fase 1 per il vaccino Pfizer/BioNTech COVID-19 ed è stato anche co-investigatore per gli studi sui vaccini COVID-19 somministrati da Moderna e Novavax.

Stefan Kappe, un parassitologo dell'Università di Washington e del Seattle Children's Research Institute – che è stato uno degli autori dello studio – ha affermato che l'approccio descritto da Lyke è già in fase di elaborazione dal team, aggiungendo che il team crede che «noi ovviamente può fare di meglio».

Tuttavia, secondo Kappe, «l'aumento della capacità di produzione per aumentare la produzione richiederà investimenti».

Il team di ricerca ha affermato che il vaccino sviluppato da questo processo verrà eventualmente somministrato tramite siringhe, al fine di somministrare un «dosaggio più accurato».

Secondo Lyke, l'uso di una versione leggermente più matura del parassita GM utilizzato durante questo studio potrebbe equipaggiare meglio il corpo umano per preparare una risposta immunitaria.

Murphy ha aggiunto che l'approccio del suo team utilizza un intero parassita indebolito piuttosto che una delle proteine prodotte dal parassita, come con il vaccino RTS,S.

Un'azienda collegata a Gates ha fornito parassiti OGM utilizzati nel processo

Secondo NPR, l'Università di Washington ha collaborato con Sanaria , una «piccola azienda» che produce i parassiti modificati.

Secondo il suo sito web, Sanaria è «una società di biotecnologie che sviluppa vaccini protettivi contro la malaria» e i suoi «vaccini si sono dimostrati altamente protettivi contro l'infezione da *Plasmodium falciparum* negli esseri umani».

La società ha anche affermato di aver sviluppato «un approccio innovativo alla malaria utilizzando gli sporozoi (SPZ) di *Plasmodium falciparum* (PF) come piattaforma tecnologica per immunizzare le persone contro l'infezione da malaria».

Due dei donatori elencati di Sanaria – PATH MVI e l' Institute for OneWorld Health – sono beneficiari di finanziamenti dal BMGF.

PATH, che ha fondato la Malaria Vaccine Initiative (MVI), si descrive come «un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro che guida l'innovazione trasformativa per salvare vite umane e migliorare la salute», lavorando «con partner dell'industria privata, del governo e del mondo accademico per sviluppare vaccini contro la malaria».

PATH MVI ha affermato che fornisce consulenza e collabora con «istituzioni pubbliche, imprese, gruppi di base e investitori per affrontare i problemi sanitari globali più difficili del mondo, tra cui la malaria, un parassita notoriamente complesso».

Già nel 2008, quando ha ricevuto una sovvenzione di 168 milioni di dollari , PATH MVI ha ricevuto finanziamenti dal BMGF.

Oltre al BMGF, altri donatori PATH MVI includono Chevron, ExxonMobil Foundation, USAID Malaria Vaccine Development Program e Open Philanthropy.

Mentre Open Philanthropy – uno dei cui principali finanziatori è Dustin Moscovitz, co-fondatore di Facebook insieme a Mark Zuckerberg – ha finanziato una simulazione del vaiolo delle scimmie che «prediceva» una pandemia globale di vaiolo delle scimmie nel maggio 2022, lo stesso mese in cui si è verificata un'epidemia.

Open Philanthropy, nell'ultimo decennio, ha fornito centinaia di milioni di dollari in donazioni e sovvenzioni per «salute globale», «biosicurezza e preparazione alla pandemia» e «rischi catastrofici globali».

A sua volta, l'Institute for OneWorld Health, che afferma di essere «partner[i] con le comunità dei paesi in via di sviluppo per fornire assistenza sanitaria permanente e sostenibile alle persone cronicamente svantaggiate», ha ricevuto numerose sovvenzioni dal BMGF , inclusa una sovvenzione del 2004 per lo sviluppo di un vaccino contro la malaria.

Altri donatori Sanaria includono il NIH e il National Institute of Allergy and Infectious Diseases, guidato dal Dr. Anthony Fauci , e i Centers for Disease Control and Prevention, il Center for Infectious Disease Research, il National Institute of Standards, il Military Infections Disease Research Program e l'European Vaccine Initiative.

L'entusiasmo di Gates per la tecnologia di editing genetico «fuori scala»

Uno dei nuovi aspetti del processo dell'Università di Washington è stato che i parassiti utilizzati sono stati «disarmati» utilizzando strumenti di editing genetico CRISPR – o *Clustered Regularly Interspaced Short Palindromic Repeats*.

Il CRISPR è descritto come «un componente del sistema immunitario batterico in grado di tagliare il DNA» che «è stato riproposto come strumento di editing genetico», agendo «come un preciso paio di forbici molecolari in grado di tagliare una sequenza di DNA bersaglio, guidate da una guida personalizzabile» — un pezzo di RNA con una sequenza «guida» che si attacca alla sequenza di DNA bersaglio.

Secondo *geekwire.com*:

«Quando si tratta di combattere la malaria e altre malattie trasmesse dalle zanzare... CRISPR-Cas9 e altri strumenti di modifica genetica vengono utilizzati per modificare il genoma degli insetti per garantire che non possano trasmettere i parassiti che causano quelle malattie».

Gates, un entusiasta sostenitore del CRISPR, aveva precedentemente suggerito che il CRISPR potesse essere utilizzato per eliminare le zanzare che trasmettono la malaria.

Secondo un rapporto di *Business Insider* del 2018:

«Gates sostiene da tempo l'utilizzo di strumenti di editing genetico. È stato uno dei primi investitori in Editas Medicine , una delle prime aziende a iniziare a provare a utilizzare CRISPR per eliminare le malattie umane».

«I ricercatori della Gates Foundation hanno lavorato per quasi un decennio sui modi per utilizzare l'editing genetico per migliorare le colture e per spazzare via le zanzare portatrici di malaria».

In un articolo su Foreign Affairs del 2018 scritto da Gates, ha affrontato in modo specifico le potenziali applicazioni di CRISPR relative alla malaria:

«Gli scienziati stanno anche esplorando altri modi per utilizzare il CRISPR per inibire la capacità delle zanzare di trasmettere la malaria, ad esempio introducendo geni che potrebbero eliminare i parassiti mentre attraversano l'intestino di una zanzara nel loro cammino verso le sue ghiandole salivari, il percorso principale attraverso il quale le infezioni vengono trasmesse all'uomo».

In un post sul blog del 2021 che affrontava i recenti sviluppi relativi al CRISPR, Gates ha affermato che la sua «eccitazione per il CRISPR è cresciuta da molto alta a fuori scala».

E in un tweet di luglio che commemora il decimo «compleanno» di CRISPR, Gates lo ha descritto come «una delle invenzioni più importanti in medicina, biologia e agricoltura».

Gates ha anche contribuito a finanziare il vaccino contro la malaria RTS,S attualmente approvato, così come GAVI, The Vaccine Alliance, con cui il BMGF è un partner.

Alcuni scienziati, tuttavia, sono meno entusiasti delle applicazioni di modifica genetica di CRISPR, avvertendo che potrebbero avere conseguenze dannose e indesiderate.

Ad esempio, in una testimonianza presentata al Parlamento britannico nel 2020, gli scienziati Claire Robinson di GMWatch e Michael Antoniou del King's College di Londra hanno avvertito:

«Gli OGM (compreso l'editing genetico) di colture, animali e alimenti portano a diversi tipi di mutazioni genetiche non intenzionali, che alterano in modo imprevedibile la funzione di molteplici sistemi genetici dell'organismo».

«I modelli alterati della funzione genica cambieranno in modo imprevedibile la biochimica dell'organismo».

E anche Gates, nel suo articolo su *Foreign Affairs* del 2018, non poteva ignorare la miriade di controversie etiche associate al CRISPR.

Tuttavia, Gates e il BMGF sono stati sostenitori delle zanzare GM anche oltre il CRISPR.

Ad esempio, il BMGF ha fornito finanziamenti a Oxitec, un'azienda che ha condotto progetti pilota in Florida e Brasile utilizzando zanzare GM, presumibilmente con l'obiettivo di ridurre la diffusione dei virus trasmessi dalle zanzare.

In Brasile, si diceva che le zanzare GM rilasciate non avessero la capacità di produrre prole, ma si scoprì comunque che si erano riprodotte.

Secondo quanto riferito, il BMGF è stato anche «pesantemente coinvolto» in sperimentazioni sull'utilizzo di zanzare GM in India – e si è persino spinto a proporre, nel 2017, insieme al Johns Hopkins Center for Communication Programs, lo sviluppo di un'emoji di zanzara, da «usare per campagne di salute pubblica».

Michael Nevradakis

Ph.D.

© 3 ottobre 2022, *Children's Health Defense, Inc.* Questo articolo è riprodotto e distribuito con il permesso di *Children's Health Defense, Inc.* Vuoi saperne di più dalla Difesa della salute dei bambini? Iscriviti per ricevere gratuitamente notizie e aggiornamenti da Robert F. Kennedy, Jr. e la Difesa della salute dei bambini. La tua donazione ci aiuterà a supportare gli sforzi di CHD.

Renovatio 21 offre questa traduzione per dare una informazione a 360°. Ricordiamo che non tutto ciò che viene pubblicato sul sito di Renovatio 21 corrisponde alle nostre posizioni.

Argomenti correlati:[Featured](#)

[Da leggere](#)

[La rivista Nature scettica sui test poligenici sugli embrioni](#)

Alimentazione

Allucinante video di Bill Gates sulla pannocchia: la bioingegneria del Grande Reset alimentare diventa cringe



Pubblicato

3 settimane fa

il

22 Settembre 2022

Da

[admin](#)



Il magnate globale Bill Gates ha lanciato sul suo canale un allucinante video che parla di pannocchie.

Nel filmato il primo finanziatore dell'OMS appare con una maglietta con stampata sopra una pannocchia mentre parla con una voce distorta di bambina.

La musica mostra una serie di immagini montate rapidamente, come un videoclip, dove foto apparentemente ritoccate di Gates bambino si alternano a immagini di grano, campi e a scritte didascaliche sull'importanza del granturco.

Nel filmato il miliardario continua a cantare con la voci di bimba anche mentre addenta con avidità una gialla pannocchia.

Si tratta con certezza di una delle vette di quello che oggi si chiama *cringe*.

Il video è pensato sin dal titolo («It has the juice – and it's at risk») per trasmettere l'idea che le coltivazioni di grano sono a rischio: di qui immagini catastrofiche di campi resi infertili, aiutano a capire le didascalie, dall'«impatto del cambiamento climatico».

Il filmato è stato postato nel canale YouTube ufficiale di Bill Gates, lo stesso che, come sa il lettore di *Renovatio 21*, aveva ospitato i suoi stranissimi e costosissimi spot all'ingegneria genetica CRISPR-CAS9, nei quali peraltro parlava proprio dei suoi investimenti per bioingegnerizzare l'agricoltura.

Come noto, Bill Gates nel 2020 è divenuto il primo proprietario terriero degli USA – curiosa coincidenza in un mondo dove il suo amico di Davos Klaus Schwab dice al resto dell'umanità «non avrai nulla e sarai felice».

Come l'immane investimento in latifondi si incastra con il resto dei suoi investimenti, dall'elettronica ai vaccini, lo spiegò in un articolo di due anni fa Robert F. Kennedy jr.

«Per un uomo ossessionato dal controllo monopolistico, l'occasione di dominare anche la produzione alimentare deve sembrare irresistibile» scrisse Kennedy.

«L'approccio tipico di Gates ai problemi globali pone la tecnologia e i suoi partner dell'industria chimica, farmaceutica e petrolifera al centro di ogni soluzione. La "strategia innovativa" di Gates per la produzione alimentare è stata quella di imporre il fallimento del sistema americano di agricoltura basata su OGM, prodotti chimici e combustibili fossili ai poveri agricoltori africani».

«Il numero di africani che soffrono di fame estrema è aumentato del 30 per cento nei 18 Paesi presi di mira da Gates. La povertà rurale si è metastatizzata in modo drammatico e il numero di persone che soffrono la fame in queste nazioni è salito a 131 milioni»

«Sotto il sistema di piantagioni di Gates, le popolazioni rurali africane sono diventate schiave sulla propria terra di una tirannica servitù di strumenti high-tech, meccanizzazione, orari rigidi, condizionalità gravose, crediti e sussidi che sono le caratteristiche distintive della "Rivoluzione Verde" di Bill Gates» accusa Kennedy jr.

«Gates ha imparato a ingrassare sulle crisi globali, che si tratti di pandemie, clima, carestia o estinzione di massa. Il cambiamento climatico ha fornito a Gates una scusa per creare monopoli su sementi, cibo e agricoltura (...) Nel costruire il suo impero agricolo, Gates si è ripetutamente dimostrato disposto a ignorare le voci di scienziati e agricoltori e di calpestare leggi, trattati, tradizioni, diritti civili, scienza e sensibilità».

«Gates rafforza la sua logica in materia di brevetti utilizzando la tecnologia CRISPR per modificare selettivamente il patrimonio genetico dei semi, apportando modifiche sufficienti per resistere alle sfide dei brevetti (...) Centralizzando le Banche dei Semi e manipolando le leggi sulla proprietà intellettuale, Gates ha lanciato una campagna di «colonialismo genetico» per depredare i contadini del mondo e gli agricoltori indigeni dei loro sudati semi e della loro conoscenza».

Queste considerazioni era condivise anche dall'analista geopolitico William F. Engdahl, il quale ha dettagliato in un articolo di due anni fa come la Fondazione Gates abbia operato una sorta di prova generale in Africa distruggendone di fatto l'economia alimentare.

Engdahl spiegò che la Gates Foundation è un azionista significativo di Monsanto, ora parte di Bayer. «La Fondazione Bill e Melinda Gates ha ereditato l'agenda dei Rockefeller dal complesso medico-industriale all'istruzione alla trasformazione dell'agricoltura».

L'agenda alimentare Rockefeller, è possibile leggere in un altro articolo pubblicato da Renovatio 21, è risalente...

«La globalizzazione della produzione alimentare mondiale e la creazione dell'agrobusiness, prima guidata dalla Fondazione Rockefeller e oggi con la Fondazione Gates che assume un ruolo più visibile, è forse il fattore più minaccioso per la salute e la mortalità mondiale, molto più di quanto qualsiasi coronavirus abbia dimostrato di esserlo» spiegava Engdahl, che dava dettagli su programmi disastrosi avvenuti in Africa i quali riguardavano esattamente il mais.

Come riportato da *Renovatio 21*, con ogni evidenza Gates sta preparando un Grande Reset alimentare.

«La Gates Foundation, alimentata da una “empia alleanza” tra il grande capitale, le istituzioni scientifiche e tecnologiche e gli stati, abbia stabilito un impero globale sulla vita» scrive un vecchio articolo di Children's Health Defense.

Si tratta della diligente conseguenza di chi vuole il controllo – cifra principale della cibernetica – sull'umanità: si persegue il controllo dell'uomo per via biochimica tramite i canali di assunzione di sostanze dell'organismo, i medicinali (come i vaccini...) e financo gli alimenti.

Pensateci un secondo. Cerchiamo di ripetere il concetto.

Dopo aver ottenuto l'accesso al sistema sanitario mondiale – cioè a sostanze immesse nel corpo dell'umanità per via sottocutanea – Gates sta ottenendo il controllo sul sistema alimentare, cioè sulle sostanze immesse per via digerente.

C'è un salto di qualità: i farmaci si possono rifiutare, dei vaccini si può fare a meno. Del cibo no.

È il dominio biochimico sulla vita che si sta realizzando, giorno dopo giorno, sotto i nostri occhi.

Anche a suon di video talmente *cringe* da farceli sanguinare.

[Continua a leggere](#)

CRISPR

Bioingegneria CRISPR usata contro i danni delle ubriacature giovanili



Pubblicato

5 mesi fa

il

29 Maggio 2022

Da

[admin](#)



Bioingegneria CRISPR utilizzata per invertire i «danni epigenetici» causati dall'eccesso di alcol degli adolescenti.

«Un “reset di fabbrica” del cervello, utilizzando l’editing del genoma , potrebbe essere utilizzato per trattare la dipendenza da alcol e l’ansia» riporta *BioNews* che cita un gruppo di scienziati.

Il team di ricercatori dell’Università dell’Illinois di Chicago (UIC), aveva precedentemente collegato le ubriacature adolescenziali ad alterazioni a lungo termine nella programmazione epigenetica del gene ARC, con conseguente diminuzione dell’espressione di ARC nell’amigdala di roditori e umani.

L’amigdala è una parte del cervello che aiuta a definire e regolare le emozioni e questi cambiamenti epigenetici determinano una predisposizione all’ansia e al disturbo da consumo di alcol nell’età adulta.

Nel presente studio, i ricercatori hanno dimostrato che questa riprogrammazione epigenetica indotta dall’esposizione all’alcol adolescenziale può essere invertita utilizzando l’editing del genoma.

«Le ubriacature precoci possono avere effetti significativi e duraturi sul cervello e i risultati di questo studio offrono la prova che l’editing del genoma è un potenziale antidoto a questi effetti», ha affermato l’autore senior, il professor Subhash Pandey , professore di psichiatria e direttore del Centro per la ricerca sull’alcol in epigenetica presso l’UIC. Il Pandey ha anche affermato che questa tecnica potrebbe «offrire una sorta di ripristino delle impostazioni di fabbrica per il cervello, se vuoi».

Insomma: un grande reset biomolecolare del vostro cervello ottenuto tramite ingegneria genetica.

Il team, che ha pubblicato i risultati su *Science Advances*, ha esposto per la prima volta i ratti all'eccesso di alcol in un momento del loro sviluppo che coincideva con l'adolescenza umana. L'ansia è stata misurata dall'attività esplorativa dei ratti nei test del labirinto e la preferenza per l'alcol è stata misurata monitorando la quantità di liquido consumato quando ai ratti è stata presentata una scelta di due bottiglie costituite da opzioni come acqua del rubinetto, acqua zuccherata e concentrazioni variabili di alcol.

Gli scienziati hanno utilizzato l'approccio di modifica del genoma CRISPR-dCas9 per manipolare i processi di acetilazione e metilazione dell'istone nel gene ARC, che sono modificazioni epigenetiche note.

Lo studio ha scoperto che quando dCas9 è stato utilizzato per promuovere l'acetilazione dell'istone nei ratti adulti esposti all'alcol durante l'adolescenza, l'espressione del gene ARC è tornata alla normalità e il successivo aumento dei livelli di proteine ARC ha portato a una riduzione dell'ansia e del consumo di alcol.

Al contrario, quando dCas9 è stato utilizzato per promuovere la metilazione dell'istone nei ratti adulti non esposti all'alcol durante l'adolescenza, l'espressione del gene ARC è diminuita portando ad un aumento dell'ansia e del consumo di alcol.

Questi risultati dimostrano che l'editing epigenomico del gene Arc nell'amigdala può migliorare l'ansia degli adulti e la dipendenza dall'alcol dopo l'esposizione all'alcol da adolescente.

«Le ubriacature negli adolescenti sono un serio problema di salute pubblica e questo studio non solo ci aiuta a capire meglio cosa succede nei cervelli in via di sviluppo quando sono esposti ad alte concentrazioni di alcol, ma soprattutto ci fa sperare che un giorno avremo trattamenti efficaci per le malattie complesse e sfaccettate dell'ansia e del disturbo da consumo di alcol», ha affermato il professor Pandey.

Gli autori notano inoltre che, mentre questi dati suggeriscono che l'editing epigenomico ad ARC può modulare in modo bidirezionale i cambiamenti comportamentali causati dall'esposizione all'alcol adolescenziale, sono necessari ulteriori studi.

Il CRISPR, rivoluzionaria tecnica di ingegneria genetica di precisione recentemente promossa da Bill Gates con spot e investimenti ultramilionari, si candida ad essere la porta attraverso cui deve passare ogni essere vivente, sia prima di nascere che poi.

Come riportato da *Renovatio 21*, la scopritrice del CRISPR Jennifer Doudna ha recentemente dichiarato l'intenzione di bioingegnerizzare nuove specie per lottare contro il Cambiamento Climatico.

I bambini in provetta a breve potrebbero essere obbligatori (esattamente così come si ha l'obbligo dei bambini vaccinati) e la medicina sta del resto trasformandosi sempre più in genetica.

L'OK per la transizione della medicina biochimica a quella genomica è stato dato dal grande referendum chiamato COVID.

Una volta che miliardi di persone hanno accettato l'alterazione genica del vaccino mRNA, si tireranno indietro dinanzi a qualsiasi terapia genica CRISPR, presentata peraltro in modo così miracolistica da essere in grado di cancellare i propri «peccati» giovanili?

Nel frattempo, criceti modificati geneticamente con il CRISPR si sono rivelati mostruosamente aggressivi.

[Continua a leggere](#)

Animali

Esperimento genetico CRISPR trasforma criceti in mostri ultra-aggressivi



Pubblicato

5 mesi fa

il

19 Maggio 2022

Da

[admin](#)



Roditori domestici resi mostruosi e cattivi dalla bioingegneria CRISPR.

Utilizzando la nuova tecnologia di editing genetico CRISPR, il team di neuroscienze della George State University ha scoperto che l'eliminazione di un recettore della vasopressina – un ormone associato all'aggressività, alla comunicazione e al legame sociale sia negli esseri umani che nei criceti – sembrerebbe sovraccaricare i peggiori istinti dei criceti OGM.

«Avevamo previsto che se avessimo eliminato l'attività della vasopressina, avremmo ridotto sia l'aggressività che la comunicazione sociale», ha affermato in una dichiarazione il ricercatore di neuroscienze della GSU H. Elliott Albers. «Ma è successo il contrario».

Futurism nota giustamente che «i ricercatori della Georgia State University potrebbero aver pubblicato l' eufemismo scientifico dell'anno dicendo che il loro esperimento CRISPR con i criceti “ha scoperto che la biologia alla base del comportamento sociale potrebbe essere più complessa di quanto si pensasse in precedenza”».

Gli scienziati avevano scelto specificamente i criceti siriani, noti per la loro aggressività, perché «forniscono un modello potente per gli studi sul comportamento sociale perché la loro organizzazione sociale è molto più simile a quella umana di quella osservata nei topi».

Il team della GSU è stato sorpreso di scoprire che i loro tentativi di reprimere l'aggressività nei criceti geneticamente modificati li hanno resi sia più aggressivi che più socievoli, un effetto che a qualcuno potrebbe ricordare il caso dei simpatici Mogwai, che nella famosa pellicola diventano mostruosi *Gremlins*.

Questi risultati "controintuitivi" hanno suggerito «una conclusione sorprendente», ha affermato Albers nella dichiarazione: che i recettori neurali e i comportamenti a cui sono associati potrebbero non essere in grado di essere attivati e disattivati individualmente, e che i tentativi di farlo potrebbero essere ardui.

«Sviluppare criceti geneticamente modificati non è stato facile», ha concluso Albers in un altro eufemismo.

È chiaro al lettore a questo punto dove *Renovatio 21* lo vuole portare: una volta ottenuto questo risultato con i roditori, cosa impedirà l'uso della bioingegneria comportamentale sugli esseri umani?

Cosa impedirà i padroni del vapore di dichiarare illegali i bambini non geneticamente filtrati contro l'aggressività? (Quale coppia per bene non vorrebbe un figlio calmo, tranquillo e socievole, invece di un bimbo a rischio ADHD e conseguenti terapie di psicofarmaci anfetamici?)

E dall'altro lato, pure: cosa impedirà l'uso di risultati come quello della GSU per la creazione di individui programmaticamente aggressivi?

Come riportato da *Renovatio 21*, la Cina è stata accusata dagli USA di perseguire un programma di supersoldati geneticamente modificati...

Un po' di aggressività indotta geneticamente – invece che procurata con farmaci occulti come il BZ – non guasterebbe alle guerre di prossima generazione, da tutte le parti in giuoco.

[Continua a leggere](#)